



## **Questa finanziaria ha messo le mani sul congedo di maternità. Nessuno aveva osato farlo per decenni.**

L'Italia ha uno dei congedi di maternità più datati e protettivi d'Europa. Ho scritto datato per non scrivere "antico", ma mi rendo conto che sembra comunque un giudizio di merito, mentre vorrei provare a non emettere giudizi (per ora).

Il congedo di maternità italiano ha 47 anni: nella sua formula attuale è stato scritto nel 1971. Da allora è rimasto di 5 mesi obbligatori: unica varianza consentita quella di scegliere se farne uno oppure due prima del parto. Ma quattro settimane di congedo prima del parto sono state comunque obbligatorie fino a questa settimana.

L'emendamento annunciato mercoledì dice infatti che "è riconosciuta alle lavoratrici la facoltà di astenersi dal lavoro esclusivamente dopo l'evento del parto entro i cinque mesi successivi allo stesso, a condizione che il medico specialista del Servizio sanitario nazionale o con esso convenzionato e il medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro attestino che tale opzione non arrechi pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro"...

Continua a leggere su [Il Sole 24 Ore](#)

### Leggi anche

1. **Il mio canto libero - Reddito di cittadinanza: due misure (inconciliabili) in una** Maurizio Sacconi...
2. **La condizione delle lavoratrici e dei lavoratori dei servizi pubblici per l'immigrazione** Cgil, Fondazione Giuseppe Di Vittorio, 27 settembre 2018...
3. **Lavoro: record di occupati e donne, ma anche di precari** Rosaria Amato (la Repubblica, 1 giugno 2018)...
4. **La "ripresina" dell'occupazione. Più donne al lavoro e contratti stabili** Dario Di Vico (Corriere della Sera, 5 aprile 2018)...



Manovra e maternità. Le donne potranno lavorare fino al parto: giusto o sbagliato? | 2

5. **Le donne che fanno impresa** Centro Studi CNA, 8 marzo 2018...
6. **Molto ancora resta da fare - Highlights sulla condizione femminile nel mercato del lavoro italiano** A cura di Lorenzo Birindelli, Fondazione Giuseppe Di Vittorio, 7 marzo 2018...